



## Comune di Padova – Settore Ambiente e Territorio

Incontro:	Seduta dell' Osservatorio Ambientale sull'inceneritore e sulla gestione dei rifiuti del 21/10/2016 c/o Palazzo Moroni
Data redazione verbale:	Padova, 24 ottobre 2016
Presenti:	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Comune di Padova:</b> Matteo Cavatton, Patrizio Mazzetto, Elena Frigo</li><li>- <b>HestAmbiente:</b> Paolo Cecchin, Cristiano Piccinin</li><li>- <b>ARPAV:</b> Vincenzo Restaino</li><li>- <b>Provincia di Padova:</b> Matteo Giacometti</li><li>- <b>Comune di Noventa Padovana:</b> Fabio Borina, Alessandro Piva</li><li>- <b>Presidente e Consiglieri della III<sup>a</sup> commissione consigliere</b></li></ul>
Ordine del giorno:	<i>Rinnovo dell'accordo volontario per il Monitoraggio delle ricadute dell'impianto di termovalorizzazione di San Lazzaro Padova</i>
Discussione	<p>Cavatton:</p> <p>Aprire la riunione spiegando che l'Osservatorio è stato convocato in sede di terza commissione Consigliare su richiesta del Dr. Lodi, che ha proposto un incontro dell'osservatorio allargato anche alla Terza Commissione.</p> <p>Introduce poi l'argomento all'ordine del giorno informando che a fine anno è in scadenza l'Accordo Volontario Per Il Monitoraggio Delle Ricadute Dell'impianto Di Termovalorizzazione Di San Lazzaro Padova, si sta pertanto procedendo con il 6° Rinnovo di un Accordo sottoscritto tra ARPAV, Comune di Padova, Provincia di Padova, Hestambiente e Comune di Noventa Padovana, quest'ultima amministrazione entrata a sottoscrivere l'Accordo nel rinnovo del 2011. L'assessore specifica che l'accordo in quanto VOLONTARIO riguarda l'esecuzione da parte di ARPAV, ente preposta al Controllo, di alcuni monitoraggi delle matrici ambientali "in più", cioè non previsti dalle autorizzazioni all'esercizio dell'inceneritore, nè da norme specifiche a livello regionale o nazionale.</p> <p>L'Assessore si sofferma poi sul rinnovo dell'accordo del 2011, accordo che apporta alcune modifiche per rendere più efficiente e significativo il monitoraggio anche in relazione alla messa in opera della terza linea del termovalorizzatore, specificando che in aggiunta ai precedenti l'accordo prevedeva :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- esecuzione di analisi sui terreni di 4 siti ubicati nell'intorno dell'inceneritore;</li><li>- esecuzione di misure di rumore ambientale in almeno 5 postazioni;</li><li>- pubblicazione su internet dei dati relativi all'inceneritore;</li><li>- trasmissione in continuo dei dati di monitoraggio a tutti i soggetti sottoscrittori l'accordo;</li><li>- esecuzione di uno studio modellistico per valutare le zone di ricaduta dell'inceneritore.</li></ul> <p>Informa infine che l'ultimo Accordo del 2014 (di cui viene data copia ai presenti), sostanzialmente riprende quanto previsto nel precedente e prevede il pagamento a favore di ARPAV di 82.700 €/annui (+ IVA) da parte di Hestambiente. Comunica quindi che anche l'Accordo che si andrà a stipulare confermerà più o meno i monitoraggi già in essere e che in ogni caso è possibile valutare anche altre proposte che l'Osservatorio vorrà avanzare.</p> <p>L'Assessore passa poi la parola al dr. Mazzetto.</p>

Mazzetto:

Informa che sono già stati fatti alcuni incontri tecnici tra i soggetti interessati per discutere la nuova bozza.

Conferma l'importanza di mantenere il controllo sulle ricadute al suolo, e comunica invece che si sta valutando l'opportunità di non confermare il monitoraggio del rumore avendo quest'ultimo un impatto che negli ultimi anni non ha evidenziato particolari problematiche, grazie anche alle migliorie apportate all'impianto da parte di AcegasApsAmga/Hestambiente. Inoltre si sta valutando di rendere disponibili al pubblico nella pagina internet dedicata all'inceneritore, anziché nel sito di ARPAV, i dati di qualità dell'aria misurati visto che le centraline di monitoraggio sono asservite al monitoraggio delle ricadute dell'inceneritore.

Restaino:

Interviene informando i presenti che le attività previste nell'attuale accordo sono state svolte e che rimane da definire il modello di ricaduta, attualmente in fase di completamento. Conferma la volontà di ARPAV di rinnovare l'Accordo e che in questa fase sarà eventualmente possibile considerare nuove attività. Ricorda in ogni caso che oltre a quanto previsto dal presente accordo ARPAV svolge le attività previste dalla legge.

Consigliere Altavilla:

chiede la conferma che l'Accordo verrà rinnovato per gli anni successivi e chiedendo la possibilità di coinvolgere altri comuni e l'Università. Inoltre chiede se è possibile avere dei report sulle attività svolte e cosa succede se all'interno di queste verifiche si accerta lo sfioramento dei limiti di legge.

Cavatton:

L'Assessore, precisando che la seduta odierna è stata convocata proprio in previsione del rinnovo dell'Accordo, informa che l'Università è già stata parte attiva nello studio epidemiologico presentato dal Prof. Simonato nel dicembre 2015.

Per quanto riguarda il coinvolgimento di altri comuni ritiene che potrà essere valutato, ma in base alle ricadute l'unico comune che potrebbe essere interessato è quello appunto di Noventa Padovana. Ricorda infine che tutti i dati sono resi pubblici sul sito dell'inceneritore, comprese le analisi delle emissioni in tempo reale. Passa successivamente la parola all'ing. Restaino.

Restaino:

Chiarisce che, qualora a seguito di controlli si rilevassero superamenti dei limiti di legge, si agisce secondo quanto previsto dalla norma, quindi anche con sanzioni; informa che ad oggi i controlli presso l'inceneritore hanno sempre verificato il rispetto dei limiti. Precisa infine che in ogni caso le verifiche previste dall'accordo servono a valutare se l'inceneritore crea un impatto sull'ambiente, nonostante il rispetto dei limiti.

Consigliere Nolli:

Aggiunge che l'Istituto della Medicina del Lavoro dell'Università ha costantemente monitorato questi temi, rendendo pubblici i dati sul proprio sito.

Consigliere Piron:

Chiede perché sono stati previsti per il mezzo mobile 100 giorni di posizionamento all'anno nel comune di Noventa, e come viene utilizzato nei giorni rimanenti.

Inoltre osserva che a volte i dati resi pubblici non siano facilmente comprensibili per la cittadinanza, perché troppo tecnici.

Cavatton:

Precisa che l'impegno di rendere pubblici i dati c'è sempre stato, si può valutarne le modalità, ricorda ad esempio che i risultati dell'indagine ambientale sono stati resi

	<p>pubblici non solo con un incontro, ma anche con comunicati stampa.</p> <p>Restaino:  Interviene per quanto riguarda i giorni di posizionamento del mezzo mobile: ritiene che 100 giorni siano sufficienti ad eseguire il monitoraggio in un sito, i restanti giorni il mezzo viene utilizzato da Hestambiente (proprietaria del mezzo) per verifiche che esulano dall'accordo; informa inoltre che si sta valutando di utilizzare un altro mezzo mobile per monitoraggi più dettagliate in altre zone.</p> <p>Consigliera Colonnello:  Chiede è ancora possibile fare visite guidate delle scuole all'inceneritore.</p> <p>Cecchin:  Risponde che il Gruppo Hera, offre la possibilità di effettuare visite guidate lungo un percorso visitatori, per fornire una visione completa e trasparente del processo di termovalorizzazione. Durante il 2015 circa 250 visitatori sono entrati nell'impianto. La prenotazione è possibile seguendo le indicazioni visibili al sito <a href="http://www.acegasapsamga.it/scuola/visite_attivita_impanti">http://www.acegasapsamga.it/scuola/visite_attivita_impanti</a> oppure inviando direttamente una mail al seguente indirizzo: <a href="mailto:comunicazione@acegasapsamga.it">comunicazione@acegasapsamga.it</a></p>
<b>Verbalizzante</b>	Elena Frigo